

Consultazione pubblica sulla proposta di integrazione delle Q&A funzionali all'applicazione del Codice di Corporate Governance

Su mandato del Comitato per la Corporate Governance, la Segreteria Tecnica avvia una fase di consultazione pubblica sulla proposta di integrazione delle Q&A funzionali all'applicazione del Codice di Corporate Governance.

Lo strumento delle Q&A, introdotto con l'approvazione della più recente edizione del Codice nel 2020, è costituito da una raccolta di chiarimenti, volta a favorire l'applicazione del Codice, periodicamente aggiornata tenendo conto anche delle eventuali istanze presentate dalle società che vi aderiscono.

Le proposte di integrazione sono volte a fornire una risposta ad alcune delle domande formulate dalle imprese che aderiscono al Codice con riferimento all'attuazione del principio del "successo sostenibile" e alla interpretazione del testo del Codice.

La consultazione si apre il 1° febbraio 2026 e si chiude il 15 marzo 2026. Le osservazioni al documento di consultazione potranno essere trasmesse all'indirizzo: segretario@comitato-cg.org

Gli esiti della consultazione e il testo aggiornato delle Q&A saranno approvati dal Comitato in occasione della prossima riunione di luglio 2026.

Riferimento nel Codice	Proposta Domanda	Proposta Risposta
<i>Definizioni, società grande</i>	Q. Def. (5): Come si applica il criterio della capitalizzazione alle società neo-quotate?	Le società neo-quotate, nei primi tre anni successivi alla quotazione, nell'impossibilità di applicare il criterio fissato da Codice per definire le società "società grandi", valutano la loro qualificazione dimensionale sulla base dei criteri definiti dall'art. 2-ter commi 1 e 3 del Regolamento Emittenti della Consob.
<i>Principio IV</i>	Q. Princ. IV: Qual è il ruolo dell'organo di amministrazione nella promozione del dialogo con gli altri <i>stakeholder</i> rilevanti per la società?	L'organo di amministrazione ha una funzione di indirizzo, supervisione e monitoraggio del dialogo con gli altri <i>stakeholder</i> rilevanti e verifica la sua attuazione sulla base di adeguati flussi informativi, sia <i>ex ante</i> sia <i>ex post</i> , forniti dai soggetti delegati a gestire il dialogo.
<i>Raccomandazione 21</i>	Q. Racc. 21: In che modo l'autovalutazione dell'organo di amministrazione tiene conto degli obiettivi di sostenibilità che la società si è data nel perseguimento del successo sostenibile?	<p>Nel processo di autovalutazione, l'organo di amministrazione valuta anche l'adeguatezza delle competenze e delle esperienze a disposizione dell'organo di amministrazione – intese come competenze presenti nell'organo di amministrazione e/o cui quest'ultimo può accedere – tali da consentire una discussione e una deliberazione consapevole sul perseguimento degli specifici obiettivi di sostenibilità che si intendono funzionali al successo sostenibile dell'impresa.</p> <p>L'esito di tale esame, che comprende sia l'adeguata composizione del <i>plenum</i> sia le competenze dei singoli consiglieri, è opportunamente considerato anche nella definizione delle iniziative di <i>induction</i> di cui alla <i>raccomandazione</i> 12 lett. d) e nell'espressione dell'orientamento sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale dell'organo di amministrazione di cui alla <i>raccomandazione</i> 23.</p>

Riferimento nel Codice	Proposta Domanda	Proposta Risposta
<i>Raccomandazione 23</i>	Q. Racc. 23: Cosa si intende per 'congruo anticipo' rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea relativa al rinnovo dell'organo di amministrazione, con cui deve essere pubblicato l'orientamento dell'organo di amministrazione uscente sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale?	L'anticipo deve essere tale da consentire a chi presenta una lista di candidati di poter tener conto adeguatamente dell'orientamento del consiglio uscente, e comunque è pubblicato con un anticipo pari ad almeno 30 giorni rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.
<i>Principio XVIII</i>	Q. Princ. XVIII: Di quali elementi tiene conto l'organo di amministrazione per assicurare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionale al perseguimento del successo sostenibile?	Nella definizione dell'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che costituiscono il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'organo di amministrazione tiene conto dell'esigenza di assicurare che siano adottati adeguati sistemi di monitoraggio funzionali a verificare la coerenza delle attività aziendali e delle condotte manageriali con le finalità e gli obiettivi specifici di sostenibilità definiti dall'organo stesso.

Riferimento nel Codice	Proposta Domanda	Proposta Risposta
<i>Raccomandazione 35, lett. a)</i>	Q. Racc. 35 (1): Analogamente alla valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili, il CCR svolge anche un esame sull'utilizzo degli standard di rendicontazione in materia di sostenibilità?	Il Codice attribuisce un ruolo specifico al CCR in merito alla valutazione della idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e quella in materia di sostenibilità (cfr. raccomandazione 35, b) e Q. Racc. 35 (2)). In questa prospettiva, la società attribuisce al CCR, in coordinamento con l'eventuale comitato competente in materia di sostenibilità, il compito di valutare il corretto utilizzo degli standard di rendicontazione in materia di sostenibilità adottati dalla società, analogamente alla valutazione che questi già conduce sull'utilizzo dei principi contabili